

Il fantasy e i valori cristiani

Il fantasy è un genere letterario sviluppatosi tra il XIX ed il XX secolo, i cui elementi dominanti sono **il mito, il soprannaturale, l'immaginazione, l'allegoria, la metafora, il simbolo e il surreale**. In questo filone rientrano quelle storie di letteratura fantastica dove gli elementi fantastici non vengono spiegati in maniera scientifica.

J. R. R. Tolkien, con *Lo Hobbit* (1936) e *Il Signore degli Anelli* (1954-1955), porta all'apice la visione contemporanea della letteratura epica medievale, aggiungendovi la propria profonda etica cristiana cattolica. Tolkien viene spesso considerato il padre del fantasy, è in realtà il padre esclusivamente dell'high fantasy, che è solo uno degli innumerevoli sottogeneri del fantasy. Tolkien ha dato grande visibilità al fantasy tutto, venendo anche candidato al Nobel per la letteratura.

C. S. Lewis, amico di Tolkien (grazie al quale si converte dall'agnosticismo al cristianesimo) è noto come autore del ciclo di romanzi fantasy delle *Cronache di Narnia* (composte tra il 1950 ed il 1956) e di una trilogia cosmica (composta tra il 1938 e il 1945).

Dalla seconda metà degli anni Novanta in poi hanno avuto grande successo la serie di romanzi di Harry Potter, dell'autrice britannica **J. K. Rowling**.